



Città di Chiaravalle Centrale
Provincia di Catanzaro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.° 60 del Reg.	Oggetto: Quantificazione preventiva delle somme non ammesse ad esecuzione forzata per il 2° semestre 2017 (Responsabile del procedimento – Rag. Vincenzo Iozzo)
Data 23/06/2017	

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventitre del mese di giugno alle ore 12.45 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

N° d'ordine	Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	DONATO DOMENICO SAVIO	Sindaco	X	
2	RIZZO ROSARIA GIUSEPPINA	Vice Sindaco	X	
3	DONATO LIBERATA	Assessore	X	
4	FOTI CLAUDIO	Assessore		X
5	GARIERI SERGIO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale Signor Avv. Simona Provenzano

Assume le funzioni di Presidente il Sindaco che, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione formalizzata dal Responsabile del Settore Finanziario, compiegata alla presente e che si intende integralmente richiamata;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e termini di legge,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione del Responsabile del Settore Finanziario avente ad oggetto: "Quantificazione preventiva delle somme non ammesse ad esecuzione forzata per il 2° semestre 2017"

Con successiva votazione favorevole unanime espressa nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134 ultimo comma del D.lgs. 267/2000, per come motivata nella proposta di deliberazione allegata.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:

**Quantificazione preventiva delle somme non ammesse ad esecuzione forzata per il
2^ Semestre 2017.**

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

PREMESSO CHE:

- l'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:
 1. *Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.*
 2. *Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:*
 - a) *pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
 - b) *pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
 - c) *espletamento dei servizi locali indispensabili.*
 3. *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.*
 4. *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.*
- l'art. 27, comma 13, della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-
quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2002 n.
75, così dispone:
 13. *Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di
addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso
le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento
eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano
obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di
somme sulle citate contabilità speciali.*- l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione
forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni;
RITENUTO, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 art. 159;
- la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- il D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75;
- il vigente Regolamento di contabilità approvato con atto C.C. n. 04 del 19.01.2017
- lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. DI QUANTIFICARE, relativamente al 2° semestre dell'anno 2017, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per il periodo luglio - dicembre 2017	€. 433.370,28
b) pagamento delle rate dei mutui e prestiti obbligazionari scadenti nel 2° semestre 2017	€. 466.139,82
c) espletamento dei servizi locali indispensabili per il 2° semestre 2017	€ 956.878,00
TOTALE	€ 1.856.388,10

- 2 Per le motivazioni espresse in narrativa, che ivi si intendono integralmente trascritte, adottare i provvedimenti di cui all'art. 159 del D.Lgs 267/2000 a valere per il 2° semestre dell'anno 2017;
- 3 Quantificare le somme non soggette ad esecuzione forzata ai sensi della normativa citata in premessa in complessivi **€ 1.856.388,10** suddivisi nella fattispecie descritta in narrativa;
- 4 Di incaricare il responsabile del Settore finanziario di notificare copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Lgs 267/2000;
- 5 Dare atto che, giusto quanto evidenziato al paragrafo 6 della Circolare del Ministero dell'Interno 12.07.93, n. 20/93, è a carico di questo Comune la proposizione di formale opposizione al giudice dell'esecuzione (art. 615 C.p.c.), per la violazione del contenuto del presente deliberato e delle norme nello stesso richiamate al fine di evidenziare al giudice dell'esecuzione i vizi delle procedure intraprese;
- 6 Il tesoriere comunale è incaricato della scrupolosa osservanza del comma 2 dell'art. 159 TUEL, rispondendo dei danni causati all'ente in caso di mancata ottemperanza.

PROPONE

Inoltre di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere, alla notifica al Tesoriere comunale e Poste Italiane.

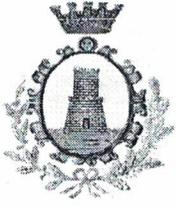
DI NOTIFICARE copia del presente atto a:

- Tesoriere dell'Ente: Banca Credito Cooperativo Centro Calabria sede di Lamezia Terme.
- Poste Italiane SPA sede Provinciale di Catanzaro per il tramite del locale ufficio Postale.



IL RESPONSABILE DEL
SETTORE FINANZIARIO

Rag. Vincenzo IOZZO



CITTA' DI CHIARAVALLE CENTRALE

(Provincia di Catanzaro)

Via Salita Castello snc – Tel. 0967/91031 – Fax 0967/92211

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Quantificazione preventiva delle somme non ammesse ad esecuzione forzata per il 2° semestre 2017.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 e 147 Bis TUEL D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Rag. Vincenzo IOZZO Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/000 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione attestando la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.
Chiaravalle Centrale 20.06.2017



Il Responsabile del Settore Finanziario
Rag. Vincenzo IOZZO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Rag. Vincenzo IOZZO Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/000 Vista la proposta in oggetto attesta che:

HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile

NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

Chiaravalle Centrale 20.06.2017



Il Responsabile del Settore Finanziario
Rag. Vincenzo IOZZO

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(Domenico Savio Donato)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Simona Provenzano)

PUBBLICAZIONE N. 8359

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

26 Giu. 2017

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Dalla Res. Municipale,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(.....)

UFFICIO SEGRETERIA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

26 Giu. 2017

- è stata trasmessa in elenco in data _____ prot. n° 8359 ai Capigruppo consiliari (art. 125 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- è stata trasmessa al Revisore del Conto in data _____ prot. n° _____

Dalla Residenza. Municipale,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(.....)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno 23/06/2017

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

Dalla Residenza. Municipale, 23/06/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Simona Provenzano)